

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 97/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 dicembre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione « Rossini Opera Festival » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Roberto Errante e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1997 al 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione « Rossini Opera Festival », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Roberto Errante

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 21 gennaio 2010.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE « ROSSINI OPERA
FESTIVAL », PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 1997 AL 2007

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Natura e compiti. Fonti di finanziamento	»	14
2. Gli Organi	»	17
3. L'assetto dei servizi, il personale e gli incarichi di consulenza	»	19
4. L'attività istituzionale	»	27
5. I risultati contabili della gestione	»	32
6. Considerazioni conclusive	»	44

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei Conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Rossini Opera Festival" (in prosieguo ROF), per gli esercizi finanziari dal 1997 al 2007, nonché sui fatti di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino a data corrente¹.

La Rossini Opera Festival (ROF) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti con D.P.C.M. 17 ottobre 1994, in applicazione degli articoli 2 e 3 della citata legge n. 259 del 1958.

Per rendere più agevole il confronto fra i diversi dati della gestione, gli importi relativi agli anni dal 1997 al 2001 riportati nelle tabelle, sono stati espressi in euro.

¹ Per il referto sulla gestione finanziaria degli esercizi 1995 e 1996 vedi "Atti Parlamentari – Camera dei Deputati , XIII Legislatura, Doc. XV – Vol. 62".

1. Natura e compiti. Fonti di finanziamento

1.1. Il Rossini Opera Festival (ROF) è stato costituito nel 1980, su iniziativa del Comune di Pesaro, dell'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, della Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro e della Banca dell'Adriatico. Per i primi cinque anni è stato gestito direttamente dal Comune di Pesaro e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi.

Il 15 aprile del 1994 il ROF ha assunto la forma giuridica di "fondazione", pur mantenendo la sua denominazione originaria. Fondatori dell'Ente in tale veste giuridica sono: il Comune di Pesaro, l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

La Fondazione Rossini Opera Festival costituisce a tutt'oggi l'unica organizzazione lirica nazionale ed internazionale interamente dedicata al grande Compositore pesarese. Sue finalità sono il recupero, la restituzione teatrale, lo studio del patrimonio musicale - ancora in parte sconosciuto - del grande artista, la diffusione della cultura musicale rossiniana attraverso spettacoli pubblici, nonché l'attività di ricerca musicologica e connessa organizzazione di convegni, seminari, conferenze e dibattiti.

Il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini² ed è membro dell'Associazione Europea dei Festival³, affiancandone l'attività con l'intento di proseguire in campo teatrale (mettendo in scena in edizione critica le opere rossiniane) l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Nell'ambito del Festival e sotto il controllo degli organi della Fondazione lo Statuto prevede (artt. 29 e 30) l'Accademia Rossiniana e i Corsi di Alta Formazione; l'Accademia quale seminario di studi (che si tiene ogni anno durante il periodo del Festival) sui problemi dell'interpretazione rossiniana, aperto a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo; e i Corsi quale mezzo di approfondimento delle diverse discipline artistiche e tecniche del teatro dell'opera. La frequenza ai corsi è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario

² La Fondazione Rossini, nata nel 1940, non ha scopo di lucro e le sue finalità sono il sostegno della attività del "Conservatorio statale di musica Gioachino Rossini", lo studio e la diffusione della figura, della memoria e delle opere del grande Maestro. A detta Fondazione il Comune di Pesaro conferì la proprietà e la gestione del patrimonio che aveva ricevuto in eredità da G. Rossini.

³ L'Associazione Europea dei Festival ha come scopo la promozione, lo scambio di informazioni e la collaborazione fra i diversi festival. Ne fanno parte oltre cento fra i maggiori festival europei di musica, teatro e danza.

teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

L'attività dell'Accademia, legata a quella del Festival del quale fa parte per i programmi delle singole Edizioni, è finanziata con mezzi economici destinati a tale scopo ed è condizionata alla disponibilità degli stessi mezzi (art. 14 del Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'Ente).

Collaborano al Rossini Opera Festival Casa Ricordi di Milano e il Conservatorio statale di Musica Gioachino Rossini.

Il ROF, quale festival lirico, ha potuto svilupparsi e crescere grazie anche al contributo di istituzioni pubbliche e private, quali il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Marche, l'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca dell'Adriatico, e dal 1982 l'industria pesarese Scavolini, oggi sponsor ufficiale del Festival.

1.2. Le fonti di entrata del Rossini Opera Festival, per lo svolgimento della sua attività, sono costituite da:

- a) redditi derivanti dal suo patrimonio;
- b) contributi dello Stato e di Organismi internazionali;
- c) contributi degli enti fondatori e aderenti;
- d) contributi e finanziamenti provenienti da altri enti pubblici e privati;
- e) quote di partecipazione dei sostenitori;
- f) incassi da botteghino, introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, noleggio di allestimenti scenici, proventi di attività dei laboratori teatrali, diritti di edizione e quanto altro derivi dall'attività della Fondazione.

Il contributo annuale del Comune di Pesaro è destinato, in conformità a quanto stabilito dallo stesso Comune, alla copertura, in via permanente e prioritaria e per l'importo corrispondente, delle spese della gestione ordinaria della Fondazione, costituite dal costo del personale di organico, dalle indennità di rimborso spese agli amministratori e ai sindaci revisori, dalle spese postali, telefoniche e di cancelleria. L'importo residuo è impiegato per le esigenze delle singole Edizioni del Festival (art.15 del Regolamento riguardante la struttura e l'apparato organico dell'Ente).

Trattasi, come è dato di rilevare, di un Ente la cui fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione pubblica, in aggiunta a quella privata. Al riguardo va evidenziato che nel 1993 è stata emanata la legge n. 319 del 12.8.1993 ("Norme a sostegno del Rossini Opera Festival"), che ha inserito il ROF fra le istituzioni musicali destinatarie del contributo statale finanziato con i fondi dei "Beni Culturali", la cui continuità è stata in seguito sancita dalla legge n. 237 del 12.7.1999. Altre fonti normative di finanziamento sono date dalla legge 3.4.1985, n. 163, che ha istituito il FUS (Fondo unico per lo Spettacolo), le cui risorse a carico del bilancio dello Stato sono annualmente ripartite tra i settori dello spettacolo, nonché dalla legge 1.12.1997, n. 420 e dalla legge 21.11.2000, n. 342 (che incentiva le erogazioni liberali).